



COMUNE DI ASTI

(cat. cl. fasc.)

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27

In data 29/04/2010

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009 - APPROVAZIONE

L'anno 2010 addì 29 del mese di Aprile alle ore 20.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in sessione Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

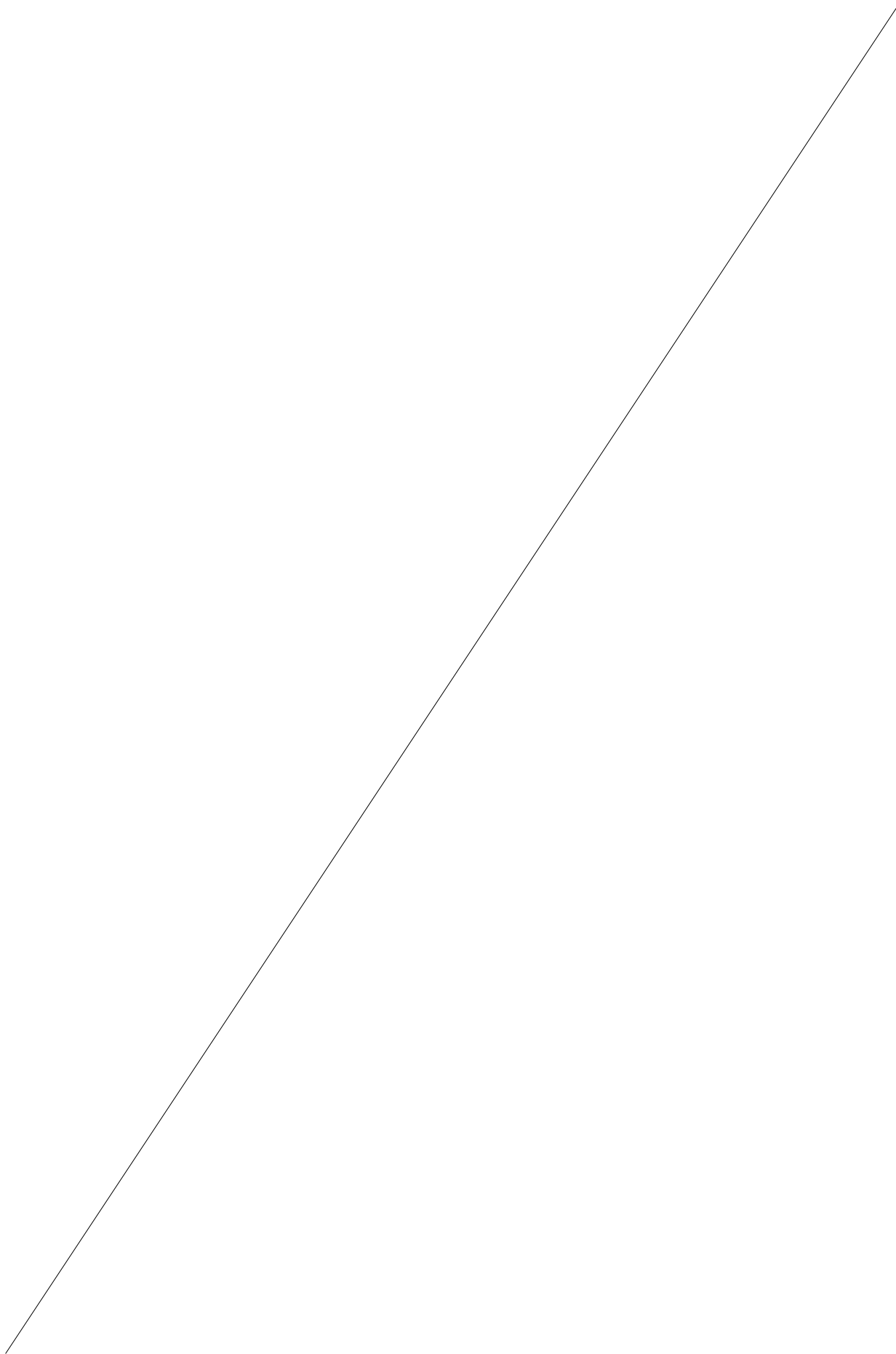
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Giorgio Galvagno	Sindaco		
2) Davide Arri	Consigliere	22) Pier Franco Ferraris	Consigliere
3) Paolo Bagnadentro	Consigliere	23) Piero Ferrero	Consigliere
4) Maurizio Bertolino	Consigliere	24) Massimo Forno	Consigliere
5) Alberto Bianchino	Consigliere	25) Luigi Giacomini	Consigliere
6) Giovanni Boccia	Consigliere	26) Enrico Giampietri	Consigliere
7) Anna Bosia	Consigliere	27) Franco Ingrasci	Consigliere
8) Fabrizio Brignolo	Consigliere	28) Salvatore Lioce	Consigliere
9) Piera Bruno	Consigliere	29) Maurizio Meda	Consigliere
10) Fulvio Brusa	Consigliere	30) Pier Cesare Mora	Consigliere
11) Paola Calosso	Consigliere	31) Ornella Palladino	Consigliere
12) Vincenzo Calvo	Consigliere	32) Sergio Paro	Consigliere
13) Massimo Campaner	Consigliere	33) Alberto Pasta	Consigliere
14) Claudio Campia	Consigliere	34) Giovanni Rostagno	Consigliere
15) Marcello Coppo	Consigliere	35) Vincenzo Sangiovanni	Consigliere
16) Angelo Corvonato	Consigliere	36) Gianluigi Sannino	Consigliere
17) Domenica Demetrio	Consigliere	37) Felice Sismondo	Consigliere
18) Antonio Donatacci	Consigliere	38) Maria Grazia Sonogo	Consigliere
19) Anna Paola Fea	Consigliere	39) Mario Sorba	Consigliere
20) Maria Ferlisi	Consigliere	40) Gino Trifone	Consigliere
21) Mario Ferraris	Consigliere	41) Vittorio Voglino	Consigliere

Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente_Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Vincenzina Giaretti.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Giorgio Galvagno Davide Arri Paolo Bagnadentro Alberto Bianchino Anna Bosia Fabrizio Brignolo Piera Bruno Vincenzo Calvo Angelo Corvonato Antonio Donatacci Anna Paola Fea Maria Ferlisi Luigi Giacomini Alberto Pasta Gino Trifone .

Presenti n. 26



OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2009 - APPROVAZIONE

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 20/04/2010, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visti gli artt. 151 comma 7 e 227 comma 2 del D. Lgs. 267 “ Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

Attesa la necessità di addivenire all'approvazione entro il 30 aprile del Conto Consuntivo per l'esercizio 2009, predisposto in ogni sua parte e composto dal Conto del Bilancio, dal Conto del Patrimonio, dal Conto Economico e dal Conto del Tesoriere, reso regolarmente in data 31/01/10 e pertanto nei termini di cui all'art. 226 del Decreto Legislativo 267/2000 e tenuto conto della Relazione dell’Organo di Revisione;

Vista la D.C.C. n. 9 del 05/02/2009 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 e le deliberazioni di variazione intervenute nel corso dell'anno 2009 regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge;

Vistae la D.C.C. n. 61 del 28/09/2009 relativa allo Stato di Attuazione dei Programmi e alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000;

Viste le Decisioni Dirigenziali relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi (all. D e E) ai sensi dell'art. 228, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;

Vista la tabella dei parametri finanziari e gestionali previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 (allegato A);

Attestato che non sussistono condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri di cui al D.M. 10/06/03 n. 217 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 242/243 del Decreto Legislativo 267/00 (allegato A);

Valutato il differenziale del Patrimonio netto negativo per Euro – 2.144.346,88 (allegato A);

Visto il Conto Economico che chiude con un risultato negativo pari a Euro - 2.137.976,43 e il relativo Prospetto di Conciliazione (allegato A);

Dato atto che la gestione evidenzia un avanzo di amministrazione per Euro 3.520.663,82 di cui Fondi per finanziamento spese in conto capitale per Euro 2.494.825,11, Fondi non vincolati per Euro 389.836,23 e Fondi vincolati per Euro 636.002,48;

Vista la Relazione al Rendiconto della Gestione 2009 redatta ai sensi dell'art. 151 Decreto Legislativo n. 267/2000 approvata con D.G.C. 92 del 11/03/2010 (allegato B);

Visto l'art. 45 comma 3 del Regolamento di Contabilità in base al quale il Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione riferito all'esercizio 2009 deve essere obbligatoriamente allegato alla delibera di approvazione del Rendiconto di Gestione (allegato C);

Preso atto delle risultanze finali che corrispondono alle scritturazioni contabili risultanti dai registri di Legge che si compendiano come segue:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			13.906.385,77
RISCOSSIONI	30.145.118,12	62.542.614,40	92.687.732,52
PAGAMENTI	26.409.722,26	64.006.006,09	90.415.728,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			16.178.389,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			16.178.389,94
RESIDUI ATTIVI	28.900.600,40	22.388.427,54	51.289.027,94
RESIDUI PASSIVI	40.533.122,12	23.413.631,94	63.946.754,06
<i>Differenza</i>			-12.657.726,12
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2009			3.520.663,82
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		636.002,48
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		2.494.825,11
	Fondi di Ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		389.836,23
	Totale avanzo		3.520.663,82

Dato atto che è stato redatto l'inventario dei beni immobili e mobili ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 77/95 e s.m. ed i., le cui risultanze sono evidenziate nel Conto del Patrimonio;

Dato atto che il calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10/06/2003 n. 217 non ha evidenziato situazioni critiche;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 173, legge 266/2005 (finanziaria 2006), gli atti relativi al conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sono stati trasmessi trimestralmente alla Sez. Regionale della Corte dei Conti;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori circa la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redatta ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 267/2000 (allegato F);

Visti:

- il D. Lgs 267/2000 e s.m. ed i.;
- le Leggi n. 488/1999, n. 311/2004, n. 266/2005 e n. 296/06;

Dato atto, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità, che il Rendiconto e la Relazione Illustrativa approvati dalla Giunta, sono stati inoltrati agli organi competenti nei termini previsti;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 dal Responsabile Economico-Finanziario sotto il profilo tecnico e contabile;

Preso atto inoltre delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella Relazione dei Revisori al Rendiconto per l'esercizio 2009 che, tra l'altro, attesta il fatto che l'Amministrazione ha già avviato "azioni correttive..... sia nella redazione dello schema di Bilancio di previsione 2010 che nella gestione attuale, anche a seguito di recenti provvedimenti di riorganizzazione";

Ritenuto indispensabile, come indicato nella sopra richiamata Relazione dell'Organo di Revisione, intervenire con particolare riguardo al controllo ed alla verifica analitica della situazione dei residui passivi ed inoltre:

- operare una valutazione complessiva delle misure organizzative e di controllo al fine di perseguire il concreto contenimento di situazioni che comportino la necessità di ricorrere a procedure, ancorché legittime, di regolarizzazione straordinaria della spesa (art.194, D.Lgs. 267/2000)
- implementare strumenti e metodologie adeguati a garantire la piena attivazione dei controlli interni (controllo di gestione, verifica dello stato di attuazione dei programmi, ecc.)
- individuare nel Piano esecutivo di gestione 2010 precisi e misurabili obiettivi correlati alle osservazioni e rilievi sopra esposti;

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) Di approvare:

- a) il Rendiconto della Gestione del Comune di Asti per l'esercizio 2009 comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico con l'annesso Prospetto di Conciliazione (allegato A)
- a) la Relazione Illustrativa della Giunta (allegato B) di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;
- b) il Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria come in premessa specificato;

2) di dare atto:

- che gli elenchi dei Residui Attivi e Passivi (allegati D ed E) di cui all'art. 227, comma 5 lett. C) del D. Lgs. 267/2000, sono stati approvati con Decisioni Dirigenziali del Servizio interessato ai sensi dell'art. 228, comma 3, del succitato decreto legislativo;
- che non ricorrono le condizioni di deficitarietà previste dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/06/2003 come meglio evidenziato nell'allegata relazione al rendiconto;
- che il Consiglio Comunale con D.C.C. n. 61 del 28/09/2009 ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- che è stato redatto l'inventario dei beni mobili ed immobili ai sensi di quanto disposto dall'art. 116 del D. Lgs 77/95 e s.m. ed i., le cui risultanze vengono rappresentate nel Conto del Patrimonio;
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- che il tesoriere e gli agenti contabili interni hanno presentato il conto della propria gestione ai sensi degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000;
- che con riferimento al Patto di Stabilità interno nell'esercizio 2009 è stato rispettato l'obiettivo programmatico, come da prospetto riportato nella Relazione Illustrativa della Giunta (allegato B);
- che per l'anno 2009 i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati per il finanziamento di spese correnti per una quota pari al 65,26 % e quindi entro la quota del 50% destinabile al finanziamento della spesa corrente e l'ulteriore quota del 25% destinabile al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, previste dall'art. 2 comma 8 della legge 23/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008);
- che è stata assicurata la riduzione della spesa del personale come previsto dall'art. 1, comma 557, della Finanziaria 2007;

3) di prendere atto delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella Relazione dei Revisori al Rendiconto per l'esercizio 2009;

4) di intervenire al fine di:

- operare una valutazione complessiva delle misure organizzative e di controllo al fine di perseguire il concreto contenimento di situazioni che comportino la necessità di ricorrere a procedure, ancorché legittime, di regolarizzazione straordinaria della spesa (art.194, D.Lgs. 267/2000)
- implementare strumenti e metodologie adeguati a garantire la piena attivazione dei controlli interni (controllo di gestione, verifica dello stato di attuazione dei programmi, ecc.)
- individuare nel Piano esecutivo di gestione 2010 precisi e misurabili obiettivi correlati alle osservazioni e rilievi sopra esposti;

5) di dare atto che gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione.

OMISSIS

Richiamata la discussione avvenuta nella seduta del 28/04/10, il Presidente invita i consiglieri ad effettuare gli ulteriori interventi in merito alla pratica in oggetto.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Brignolo, Donatacci, Ferlisi, Galvagno, Giacomini, Pasta, presenti 32.

OMISSIS

Entrano Arri, Bianchino, Bruno, Fea, escono i consiglieri Forno, Meda, presenti 34.

Dato atto che sono stati presentati n. 22 emendamenti, il Presidente pone ora in votazione l'emendamento n. 1 al Rendiconto gestione 2009 presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Parte narrativa, pag. 2: si propone di sostituire l'ultimo comma con il seguente: "Vista la Relazione del Collegio dei Revisori, che attesta, nelle conclusioni, la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e che evidenzia, altresì, rilievi che non consentono di attestare la regolarità contabile e finanziaria della gestione e la completezza ed attendibilità del Rendiconto 2009 stesso".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli, 23 voti contrari (Bertolino, Boccia, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferraris P.F., Ferrero, Galvagno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonego) e l'astensione dei consiglieri Arri e Sorba (2), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

Si dà atto che l'emendamento n. 2 è stato ritirato.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento n. 3 al Rendiconto gestione 2009 presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Parte dispositiva, pag. 4, punto 3) Si propone di aggiungere: "da cui si evince la impossibilità per i Revisori di attestare la regolarità contabile e finanziaria della gestione, nonché la completezza e l'attendibilità del Rendiconto 2009 ed insieme l'attestazione di conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli, 23 voti contrari (Bertolino, Boccia, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferraris P.F., Ferrero, Galvagno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonego) e l'astensione dei consiglieri Arri e Sorba (2), espressi in forma palese,

DELIBERA

di respingerlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4 al Rendiconto gestione 2009 presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

“Parte dispositiva, pag. 4. Cassare **“dell’inesistenza di debiti fuori bilancio” e sostituire con **“che l’Ente, nel 2009 ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.131.245,05, di cui euro 1.543.699,85 (parte corrente) ed euro 587.545,20 (conto capitale)”**”**

Rientra il consigliere Forno, presenti 35.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti favorevoli, espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

OMISSIS

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento n. 5 al Rendiconto gestione 2009 presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Parte narrativa, pag. 3. Si propone il seguente 6° comma: “Preso atto del parere espresso dal M. interni circa l'ammissibilità emendamenti in sede di variazione di bilancio, reso noto dalla Prefettura di Asti, prot. n. 2010/8213, in data 11.3.2010”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli, 23 voti contrari (Bertolino, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferraris P.F., Ferrero, Forno, Galvagno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonego) e l'astensione dei consiglieri Arri, Boccia, Sorba (3), espressi in forma palese,

DELIBERA

Di respingerlo.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento n. 6 al Rendiconto gestione 2009 presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Parte narrativa, pag. 3. Si propone il seguente comma 6 bis: "Sulla base dell'interpretazione ministeriale, sopra richiamata, le due pratiche (PGC n. 74 del 14/9/2009 e PGC n. 104 del 10/11/2009), approvate a maggioranza senza che fosse consentita la discussione degli emendamenti presentati, sono da ritenersi giuridicamente imperfette".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli, 22 voti contrari (Bertolino, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferraris P.F., Ferrero, Forno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonogo) e l'astensione dei consiglieri Arri, Boccia, Sorba e del sig. Sindaco (4), espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 7 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

"A pag. 5, ultimo periodo.

Al posto di **"è fonte"** scrivere **"può essere fonte"** e cassare **"ed il processo della loro integrazione è lungo e difficile"**, sostituendolo con **"e per questo va perseguito un convinto, seppure lungo e difficile, processo di integrazione umana, sociale, culturale e religiosa"**

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 34 voti favorevoli e l'astensione del consigliere Ferrero, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

OMISSIS

Si dà atto che gli emendamenti nn.ri 8,9,10,11,12 sono ritirati.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 13 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

"Pag. 9. Dopo i precedenti due emendamenti nn.ri 11,12, aggiungere il seguente emendamento: **"In riferimento all'art. 26, comma 3 dello Statuto, la Giunta evidenzierà l'attività svolta e i risultati conseguiti dagli Enti, organismi e società che gestiscono i servizi pubblici per dare**

modo al Consiglio di esercitare i poteri di indirizzo e controllo, come da comma 2 del succitato articolo dello Statuto”

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 34 voti favorevoli e l’astensione del consigliere Ferrero, espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Si dà atto che gli emendamenti nn.ri 14,15,16 sono ritirati.

Il Presidente pone ora in votazione l’emendamento n. 17 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Pag. 55. “Prestazioni di servizio”: depennare “Le prestazioni di servizio rimangono sostanzialmente invariate” e sostituire con “Le prestazioni di servizio sono sensibilmente e significativamente diminuite”.

OMISSIS

Esce il consigliere Ferraris P.F., presenti 34.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 23 voti contrari (Bertolino, Boccia, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferrero, Forno, Galvagno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonego), espressi in forma palese.

DELIBERA

Di respingerlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 18 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

“Pag. 56. In calce, aggiungere: “In riferimento alla Tabella n. 24 si rileva un costante trend storico negativo, nel registrare una crescente rigidità nella spesa corrente, che condiziona e limita l’agibilità politico/amm.va dell’Ente”

OMISSIS

Rientra il consigliere Ferraris P.F., presenti 35.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 34 voti favorevoli e l'astensione del consigliere Ferrero, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

OMISSIS

Si dà che l'emendamento n. 19 è ritirato.

Il Presidente pone ora in votazione l'emendamento n. 20 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal consigliere Voglino e da altri consiglieri di minoranza che di seguito si riporta:

- Pag. 73 e pag. 74. In calce, la seguente annotazione: "Le tab. n. 55 e n. 57 rilevano rispettivamente un grado di realizzazione della spesa per investimenti e tassi di smaltimento dei residui passivi per spese di investimento in decisa diminuzione: dati da governare meglio, per garantire una migliore tempestività dei pagamenti, in linea con le recenti disposizioni governative a sostegno delle famiglie, del lavoro e delle imprese".

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli, 26 voti contrari (Arri, Bertolino, Boccia, Brusa, Calosso, Campia, Coppo, Demetrio, Ferraris M., Ferraris P.F., Ferrero, Forno, Galvagno, Giacomini, Giampietri, Ingrasci, Lioce, Mora, Palladino, Paro, Rostagno, Sangiovanni, Sannino, Sismondo, Sonogo, Sorba), espressi in forma palese,

DELIBERA

Di respingerlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 21 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

"Pag. 104. Aggiungere: "Progetto n. 6. Protocollo di intesa per il sostegno ai lavoratori e alle imprese nella situazione di crisi firmato in Provincia il 3.4.2009" Responsabile: Franco La Rocca. Descrizione: "Il testo integrale del Protocollo, di cui sopra".

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 34 voti favorevoli e l'astensione del consigliere Ferrero, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 22 alla Relazione illustrativa della Giunta presentato dal cons. Voglino e da alcuni consiglieri di minoranza, come di seguito indicato:

“Pag. 108. Nella parte descrittiva si propone di aggiungere la sintesi incontro Università del 7/09/09, a cura del cons. Piero Mora e le risultanze della visita al cantiere/lavori del 19.10.09”.

OMISSIS

Esce il consigliere Ferraris P.F., presenti 34.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

Di approvarlo.

Rientra il consigliere Ferraris P.F., presenti 35.

OMISSIS

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata, cosicché il testo della proposta di deliberazione da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale a seguito dell'emendamento sopraindicato risulta essere quello sottoriportato:

“Visti gli artt. 151 comma 7 e 227 comma 2 del D. Lgs. 267 “ Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” del 18/08/2000 e s.m. ed i.;

Attesa la necessità di addivenire all'approvazione entro il 30 aprile del Conto Consuntivo per l'esercizio 2009, predisposto in ogni sua parte e composto dal Conto del Bilancio, dal Conto del Patrimonio, dal Conto Economico e dal Conto del Tesoriere, reso regolarmente in data 31/01/10 e pertanto nei termini di cui all'art. 226 del Decreto Legislativo 267/2000 e tenuto conto della Relazione dell'Organo di Revisione;

Vista la D.C.C. n. 9 del 05/02/2009 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 e le deliberazioni di variazione intervenute nel corso dell'anno 2009 regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge;

Vista la D.C.C. n. 61 del 28/09/2009 relativa allo Stato di Attuazione dei Programmi e alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000;

Viste le Decisioni Dirigenziali relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi (all. D e E) ai sensi dell'art. 228, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;

Vista la tabella dei parametri finanziari e gestionali previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 1996 (allegato A);

Attestato che non sussistono condizioni strutturalmente deficitarie sulla base dei parametri di cui al D.M. 10/06/03 n. 217 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 242/243 del Decreto Legislativo 267/00 (allegato A);

Valutato il differenziale del Patrimonio netto negativo per Euro – 2.144.346,88 (allegato A);

Visto il Conto Economico che chiude con un risultato negativo pari a Euro - 2.137.976,43 e il relativo Prospetto di Conciliazione (allegato A);

Dato atto che la gestione evidenzia un avanzo di amministrazione per Euro 3.520.663,82 di cui Fondi per finanziamento spese in conto capitale per Euro 2.494.825,11, Fondi non vincolati per Euro 389.836,23 e Fondi vincolati per Euro 636.002,48;

Vista la Relazione al Rendiconto della Gestione 2009 redatta ai sensi dell'art. 151 Decreto Legislativo n. 267/2000 approvata con D.G.C. 92 del 11/03/2010 (allegato B);

Visto l'art. 45 comma 3 del Regolamento di Contabilità in base al quale il Rapporto Annuale sui Risultati del Controllo di Gestione riferito all'esercizio 2009 deve essere obbligatoriamente allegato alla delibera di approvazione del Rendiconto di Gestione (allegato C);

Preso atto delle risultanze finali che corrispondono alle scritture contabili risultanti dai registri di Legge che si compendiano come segue:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			13.906.385,77
RISCOSSIONI	30.145.118,12	62.542.614,40	92.687.732,52
PAGAMENTI	26.409.722,26	64.006.006,09	90.415.728,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			16.178.389,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			16.178.389,94
RESIDUI ATTIVI	28.900.600,40	22.388.427,54	51.289.027,94
RESIDUI PASSIVI	40.533.122,12	23.413.631,94	63.946.754,06
Differenza			-12.657.726,12

Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2009		3.520.663,82
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	636.002,48
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	2.494.825,11
	Fondi di Ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	389.836,23
	Totale avanzo	3.520.663,82

Dato atto che è stato redatto l'inventario dei beni immobili e mobili ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 77/95 e s.m. ed i., le cui risultanze sono evidenziate nel Conto del Patrimonio;

Dato atto che il calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno 10/06/2003 n. 217 non ha evidenziato situazioni critiche;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 173, legge 266/2005 (finanziaria 2006), gli atti relativi al conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, e spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sono stati trasmessi trimestralmente alla Sez. Regionale della Corte dei Conti;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori circa la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redatta ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 267/2000 (allegato F);

Visti:

- il D. Lgs 267/2000 e s.m. ed i.;
- le Leggi n. 488/1999, n. 311/2004, n. 266/2005 e n. 296/06;

Dato atto, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità, che il Rendiconto e la Relazione Illustrativa approvati dalla Giunta, sono stati inoltrati agli organi competenti nei termini previsti;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 dal Responsabile Economico-Finanziario sotto il profilo tecnico e contabile;

Preso atto inoltre delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella Relazione dei Revisori al Rendiconto per l'esercizio 2009 che, tra l'altro, attesta il fatto che l'Amministrazione ha già avviato "azioni correttive..... sia nella redazione dello schema di Bilancio di previsione 2010 che nella gestione attuale, anche a seguito di recenti provvedimenti di riorganizzazione";

Ritenuto indispensabile, come indicato nella sopra richiamata Relazione dell'Organo di Revisione, intervenire con particolare riguardo al controllo ed alla verifica analitica della situazione dei residui passivi ed inoltre:

- operare una valutazione complessiva delle misure organizzative e di controllo al fine di perseguire il concreto contenimento di situazioni che comportino la necessità di

ricorrere a procedure, ancorché legittime, di regolarizzazione straordinaria della spesa (art.194, D.Lgs. 267/2000)

- implementare strumenti e metodologie adeguati a garantire la piena attivazione dei controlli interni (controllo di gestione, verifica dello stato di attuazione dei programmi, ecc.)
- individuare nel Piano esecutivo di gestione 2010 precisi e misurabili obiettivi correlati alle osservazioni e rilievi sopra esposti;

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1) Di approvare:

- a) il Rendiconto della Gestione del Comune di Asti per l'esercizio 2009 comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico con l'annesso Prospetto di Conciliazione (allegato A)
- b) la Relazione Illustrativa della Giunta (allegato B) di cui all'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. ed i.;
- c) il Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria come in premessa specificato;

2) di dare atto:

- che gli elenchi dei Residui Attivi e Passivi (allegati D ed E) di cui all'art. 227, comma 5 lett. C) del D. Lgs. 267/2000, sono stati approvati con Decisioni Dirigenziali del Servizio interessato ai sensi dell'art. 228, comma 3, del succitato decreto legislativo;
- che non ricorrono le condizioni di deficitarietà previste dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/06/2003 come meglio evidenziato nell'allegata relazione al rendiconto;
- che il Consiglio Comunale con D.C.C. n. 61 del 28/09/2009 ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;
- che è stato redatto l'inventario dei beni mobili ed immobili ai sensi di quanto disposto dall'art. 116 del D. Lgs 77/95 e s.m. ed i., le cui risultanze vengono rappresentate nel Conto del Patrimonio;
- che l'Ente, nel 2009, ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.131.245,05 di cui euro 1.543.699,85 (parte corrente) ed euro 587.545,20 (conto capitale);
- che il tesoriere e gli agenti contabili interni hanno presentato il conto della propria gestione ai sensi degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000;
- che con riferimento al Patto di Stabilità interno nell'esercizio 2009 è stato rispettato l'obiettivo programmatico, come da prospetto riportato nella Relazione Illustrativa della Giunta (allegato B);

- che per l'anno 2009 i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati per il finanziamento di spese correnti per una quota pari al 65,26 % e quindi entro la quota del 50% destinabile al finanziamento della spesa corrente e l'ulteriore quota del 25% destinabile al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, previste dall'art. 2 comma 8 della legge 23/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008);

- che è stata assicurata la riduzione della spesa del personale come previsto dall'art. 1, comma 557, della Finanziaria 2007;

3) di prendere atto delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella Relazione dei Revisori al Rendiconto per l'esercizio 2009;

4) di intervenire al fine di:

- operare una valutazione complessiva delle misure organizzative e di controllo al fine di perseguire il concreto contenimento di situazioni che comportino la necessità di ricorrere a procedure, ancorché legittime, di regolarizzazione straordinaria della spesa (art.194, D.Lgs. 267/2000)
- implementare strumenti e metodologie adeguati a garantire la piena attivazione dei controlli interni (controllo di gestione, verifica dello stato di attuazione dei programmi, ecc.)
- individuare nel Piano esecutivo di gestione 2010 precisi e misurabili obiettivi correlati alle osservazioni e rilievi sopra esposti;

5) di dare atto che gli allegati richiamati sono parte integrante della presente deliberazione.

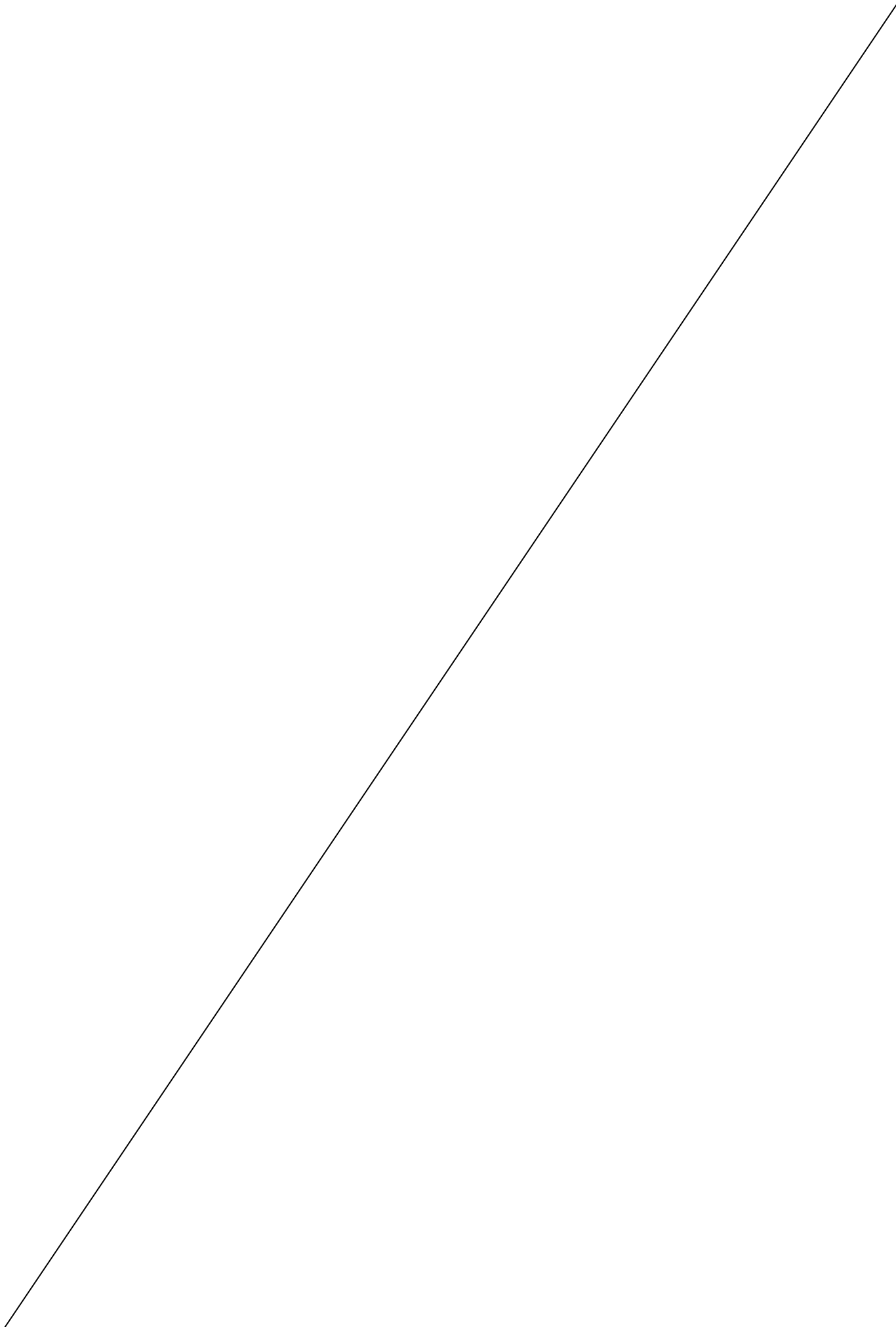
E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 24 voti favorevoli, 11 voti contrari (Arri, Bianchino, Brignolo, Bruno, Campaner, Donatacci, Fea, Ferlisi, Pasta, Sorba, Voglino), espressi in forma palese,

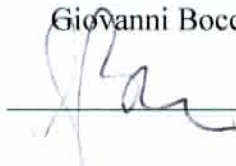
DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e nel complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale.



Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Giovanni Boccia



Il Segretario
Vincenzina Giaretti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi
il 12 MAG 2010



Il V. Segretario Generale Vicario
Dr. Giovanni Monticame



ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'
(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in
data _____, per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3,
Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, _____
